Pier Tancredi De-Coll'
LESSICO QUOTIDIANO

testi di
Liletta Fornasari
Federico Audisio di Somma

gli
ori

Pier Tancredi De-Coll'
LESSICO QUOTIDIANO

Istituto di Candiolo
strada provinciale142 km 3,96
10060 Candiolo (Torino)
21 ottobre–30 novembre 2019

Il progetto sostiene

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

LIFE IS PINK

realizzato grazie a

RUOTA AMICA OdV

SAPEM SACCHETTIFICIO SA.PE.M.

Realizzazione del volume
Gli Ori, Pistoia

Testi di
Liletta Fornasari
Federico Audisio di Somma

Coordinamento editoriale
Paola Gribaudo

Progetto grafico e impaginazione
Gli Ori Redazione

Crediti fotografici
Archivio Pier Tancredi De-Coll'

Impianti e stampa
Baroni e Gori, Prato

© Copyright 2019
per l'edizione Gli Ori
per i testi e le foto gli autori
ISBN 978-88-7336-776-5
Tutti i diritti riservati
www.gliori.it

Nella pagina a fianco,
Otherwordly lounge, 2019
collezione privata

Bloody Mariolina, 2019

Nel 1986, anno di costituzione della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, l'Istituto di Candiolo entrava a far parte della storia del nostro territorio: iniziava la nostra lotta contro il cancro.
Dieci anni dopo, mattone dopo mattone, venivano aperti i primi laboratori di ricerca, e nel 2015, con l'inaugurazione della "Seconda Torre", veniva completato il progetto iniziale del nostro Istituto. La struttura si dotava così di nuovi reparti e nuovi laboratori acquisendo la fisionomia attuale: una presenza solida, visibile all'orizzonte, che si staglia nel cielo con i suoi contorni riconoscibili. Tutto questo è stato possibile solo grazie alla generosità di tante persone che in questi anni ci sono sempre state vicine.
Solo grazie ai nostri sostenitori abbiamo portato a termine quanto avevamo progettato più di trent'anni fa, solo grazie a loro oggi mettiamo a disposizione di ricercatori e clinici le migliori armi disponibili per combattere il cancro e solo grazie a loro abbiamo potuto pensare all'Istituto di Candiolo di domani.
Un Istituto che vuole curare sempre di più e sempre meglio. Questo è il principio sul quale basiamo il nostro impegno. Ed è per questo che la Fondazione ha previsto per i prossimi anni un importante piano di sviluppo che consentirà di creare nuove aree a disposizione di medici, ricercatori e, soprattutto, dei pazienti e delle persone a loro vicine.
Noi andiamo avanti, fino a quando non saremo riusciti a sconfiggere la malattia. Quello che avevamo promesso lo abbiamo sempre realizzato, e adesso cominciamo, tutti insieme, un nuovo percorso. È un nuovo punto di partenza. Il progetto è importante e ambizioso, ma fondamentale, e ha bisogno del sostegno di tutti i nostri donatori per poggiarsi su basi solide.
Un grazie, quindi, al maestro De-Coll' e a chi, con lui, ha realizzato questa bellissima iniziativa che contribuisce alla crescita del nostro Istituto di Candiolo.
Stiamo costruendo un nuovo futuro per la lotta contro il cancro.

Allegra Agnelli
Presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus

Poche righe, questo è lo spazio che mi sento di occupare in questo volume, e tale inopportuna invasione di campo trova giustificazione (spero) nel desiderio di raccontare brevemente come nasce questa mostra e perché. Per capire *Lessico quotidiano* bisogna conoscerne la genesi, sapere a chi è dedicata e quali scopi si prefigge di raggiungere. Il nostro intento non è organizzare (solo) una mostra per l'Istituto di Candiolo, per raccogliere (solo) fondi per la Ricerca. *Lessico quotidiano* nasce da un punto di vista diverso, ispiratomi e suggeritomi da mio padre e meglio delineato attraverso lunghe chiacchierate con mia moglie Giovanna durante il nostro viaggio di nozze. La mostra è dedicata ai pazienti, ai parenti, agli infermieri, ai medici, ai ricercatori che dentro Candiolo vivono, lavorano, operano, attendono speranzosi un esito, un risultato. La mostra ha dunque un ambizioso obiettivo: consentire alle 'persone di Candiolo' di potersi distrarre per dieci minuti, quasi evadere per un attimo, immergendosi nell'arte. Arte come evasione quindi, ma anche arte come terapeutica distrazione, come breve viaggio in un mondo lontano, un mondo fatto di 'pura pittura'. I quadri di Pier Tancredi De-Coll', accompagnati da importanti testi critici, consentono allo spettatore un breve momento di fuga artistica pur restando fisicamente fra le mura dell'Istituto, luogo nel quale già convivono e proliferano l'arte di curare, l'arte di ricercare e l'arte di guarire.

Poiché ricerca, cura e guarigione necessitano di fondi per diventare capolavori, i ricavati della mostra (frutto della vendita delle opere e del catalogo) serviranno a costituire un piccolo fondo che, in armonia con il 'mese rosa' (e con la campagna LIFE IS PINK) nel quale la mostra si svolge, verrà donato al dipartimento di Ginecologia Oncologica dell'Istituto di Candiolo. A Federico Audisio di Somma e a Pier Tancredi De Coll' va dunque la mia riconoscenza ed il mio affetto più puro per avermi voluto così entusiasticamente seguire in questo progetto che solo grazie alla loro passione, alla loro incondizionata generosità ed alla loro dedizione vede ora la luce. La stessa riconoscenza devo agli amici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro per aver reso possibile la realizzazione della mostra. Siamo arrivati alla fine di queste brevi righe introduttive e quindi ora non ci resta che farci trascinare nella meravigliosa evasione artistica che gli Autori hanno ideato per noi.

Avv. Jacopo Grillo
Presidente di Ruota Amica OdV

L'arte sedotta dalla scienza e la scienza perpetuata dall'arte

Ho scelto questo titolo per la mia introduzione alla mostra di Pier De-Coll' poiché è lo scritto che si trova nell'incisione di Jean Galbert Salvage (1812) che fa parte del volume di anatomia artistica conservato nella biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino che trovate qui riprodotto. Salvage introduce il testo con una pagina di elogio allo scultore greco Agasias autore della statua dei gladiatori a cui egli si è rivolto per i disegni anatomici. Dall'antichità l'arte guarda all'anatomia e alla medicina, ogni forma artistica è terapeutica per chiunque, leggere un libro, recarsi nei musei, andare al cinema o ascoltare la musica può essere un farmaco emozionale, un aiuto naturale per la mente e per lo spirito. L'idea quindi di portare l'arte negli ospedali permette di creare dei momenti di distacco dalla sofferenza e dall'ansia che pervade ognuno di noi quando ci si trova in quei luoghi.
Oggi si parla molto anche di arte-terapia, quel percorso che mira alla cura psichica dei pazienti tramite l'arte, incitando l'individuo ad esprimersi anche attraverso la pittura, il disegno e la scultura. L'idea è quella di affiancare alle cure tradizionali una terapia complementare che utilizzi gli impulsi stimolati dal luogo e dalla visione di opere d'arte.
Sono già passati vent'anni quando pubblicai un catalogo di un'artista americana, Elizabeth Thomson, che era stata incaricata dal New University Medical Center di New York di dipingere un murales nella sala d'attesa del reparto di radiologia. Il messaggio era quello di infondere ottimismo e motivazioni per combattere la malattia. Risultato: più di 150 pazienti avevano avuto dei benefici da quelle immagini di natura dai colori pastello che trasmettevano pace; anche un murales può aiutare le persone a lottare per guarire.

Jean Galbert Salvage, *Anatomie du gladiateur combattant*, 1 vol. in folio, Paris, s.d., 1812.
61 x 43 (aperto 61 x 86), Accademia Albertina di Belle Arti, Torino

Il messaggio che De-Coll' porta a Candiolo con le sue opere, siano esse figure o paesaggi, interni o nature morte è quello di creare una sospensione allo stato di tensione che proviamo di fronte all'incognita della guarigione.
L'arte e la bellezza fanno bene alla salute e alla comunità, spingono le persone a essere più felici, quindi a porsi con più forza nei confronti di una battaglia che la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro persegue con successo da anni e che continua con la campagna di sensibilizzazione *Life is Pink* per combattere i tumori femminili nella speranza di aiutarci sempre di più a prevenirli e a sconfiggerli.

Paola Gribaudo
Presidente dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Paletto's egg, 2019

Sommario

LILETTA FORNASARI
Il "lessico quotidiano" nelle opere di Pier Tancredi De-Coll' e i suoi comuni denominatori 15

Lessico quotidiano 19

FEDERICO AUDISIO DI SOMMA
Narrare i giorni 57

33 anni dopo 60

Note biografiche 63